



03/00036915

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25396

OGGETTO: Boccellino

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P. 48,
III. 80, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta bruna ad impasto grossolano,
con inclusi, modellata a mano, lisciata

MISURE: Alt. cm. 7,6; diam. all'orlo cm. 5,8

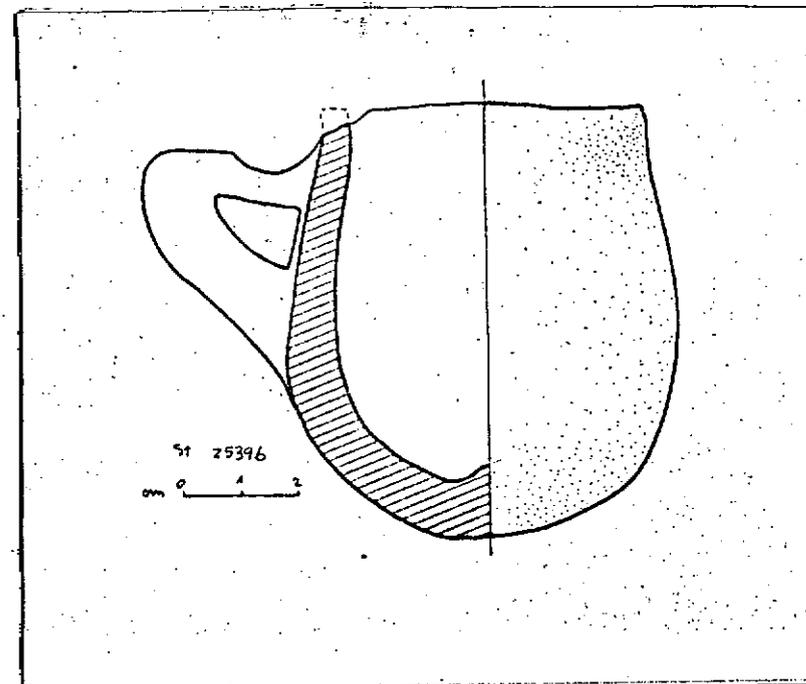
STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo sbrecciato. Incrostato e corrosivo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccellino globoso con base convessa; parete espansa al ventre, che va restringendosi verso l'orlo irregolare, quasi arrotondato, sotto il quale è saldato un'ansa a gomito, ingrossata all'apice ed imposta sul ventre. Con la variante della parete più alta e stretta può rientrare nei boccali tipo Ledro secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, p. 54, fig. 19,1. Si tratta di un tipo caratteristico della produzione ~~ceramica~~ ceramica della cultura di Polada nell'Italia Settentrionale. Il pezzo, attribuito alla fase A della suddetta cultura anche in base alla provenienza, trova riscontro in P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex lago Luccone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p.14, forma n.16 e fig. a pag. 15; ./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: A05 978 B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: **1979**

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ANNA MARIA TAMASSIA

A. Tamassia

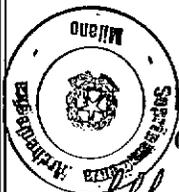
ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE

(M. GIUGO DIR. SOPRINTENDENTE)

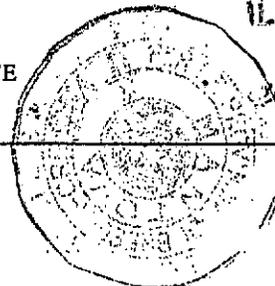


M. Giugo

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tosca)

FIRMA

M. Tosca



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00036815	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA MILANO	INV. st. 25396
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

A.ASPES, Materiali igediti dell'antica età del bronzo da Cattaragna (Brescia) conservati
 al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Natura Bresciana", 9, 1972, p. 14, tav. I, 5.